

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6181 del 20/11/2017
Oggetto	D. Lgs. 152/06 smi Parte Terza. Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche in acque superficiali rilasciata al COMUNE di BEDONIA per l'Isola Ecologica ubicata in Bedonia
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6378 del 17/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 124 comma 1 del Decreto legislativo 152/06 e s.m.i., che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui si stabilisce che le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;
- la L.R. 4/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Giunta Provinciale n.703/2011 avente per oggetto "semplificazione delle prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali, meteoriche ed industriali assimilate alle domestiche";

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

VISTI:

- la domanda di autorizzazione allo scarico di acque meteoriche in acque superficiali per l'Isola Ecologica presentata dal Sig. Carlo Berni in qualità di legale rappresentante del Comune di Bedonia, con sede legale in P.za Caduti per la Patria n. 1 di Bedonia, acquisita al protocollo provinciale n. 7533 del 08/02/2012;
- la nota della Provincia di Parma del 17/02/2012 prot. n. 10253 con cui si è avviato il procedimento, ai sensi della L. 241/90 s.m.i. in merito alla richiesta di autorizzazione sopra indicata e pervenuta in data 08/02/2012, nonché si è chiesta specifica documentazione integrativa;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte del Comune di Bedonia in data 01/03/2012 prot. Provinciale n. 14195;
- la richiesta del parere di competenza ad ARPA, avanzata dalla Provincia di Parma con nota del 09/03/2012 prot. n. 16287;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la nota di ARPA del 11/04/2012 prot. n. 25759, acquisita al prot. Provinciale n. 25759 del 11/04/2012, con cui si chiede documentazione integrativa;
- la nota della Provincia di Parma del 08/05/2012 prot. n. 31735 con cui si chiede al Comune di Bedonia di fornire la documentazione sopra richiesta da ARPA, successivamente sollecitata in data 09/10/2012 prot. n. 60773;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte del Comune di Bedonia in data 20/12/2012 prot. Provinciale n. 75100;
- la conseguente richiesta del parere di competenza ad ARPA, avanzata dalla Provincia di Parma con nota del 07/01/2013 prot. n. 769, successivamente sollecitata con nota del 19/10/2017 prot. Arpae n. PGPR 19890 da parte di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota del 07/11/2017 prot. n. PGPR 21174, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO:

che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") della Provincia di Parma l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'autorizzazione allo scarico di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI AUTORIZZARE

sulla base della domanda e documentazione sopra pervenuta, secondo quanto previsto dall'articolo 124 del D.Lgs.152/06 s.m.i., il Sig. Carlo Berni in qualità di legale rappresentante del Comune di Bedonia, con sede legale in P.za Caduti per la Patria n. 1 di Bedonia, quale titolare dello scarico proveniente dall'Isola Ecologica ubicata in Bedonia, via Ronconovo, così definito:

S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento piazzali previo trattamento in dissabbiatore e disoleatore con filtro a coalescenza; nonché acque meteoriche di seconda pioggia;
- corpo idrico ricettore: Rio Longino;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- bacino: Fiume Taro;
- volume scaricato: 3600 mc/anno;
- portata massima: 0,010 mc/s;

subordinando la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni, disposizioni, prescrizioni e considerazioni contenute nella relazione di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 07/11/2017 prot n. PGPR 21174, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.
- 2) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare a questo ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e ad Arpae Sezione Provinciale di Parma, l'attivazione dello scarico S1.
- 3) Il Titolare dello scarico dovrà verificare l'ottemperanza a quanto previsto dall'art.18 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione di ATO (Deliberazione ATO n.6 del 29/08/2011) comunicando ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma il risultato di quanto verificato.
- 4) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dello scarico dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 5) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 6) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una

richiesta di modifica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

7) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

8) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

9) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

10) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

11) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà

essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

SI STABILISCE CHE:

- il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;
- la mancata osservanza delle prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- il presente atto ha validità di 4 anni a decorrere dal rilascio dello stesso; si ricorda che il rinnovo dovrà essere richiesto con tempestivo anticipo rispetto alla scadenza, secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente;
- in caso di insediamenti soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nel rispetto della normativa vigente;
- Arpae Sezione Provinciale di Parma predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;
- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 smi Parte Terza non espressamente riportato;
- il presente atto è trasmesso al Comune di Bedonia per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Comune potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Comune ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio

Rif. Sinadoc: 29266/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

prot. PGPR 211/76
del 07/11/17

Inviato via PEC

Arpae – SAC di Parma
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: DLgs 152/2006 - Domanda di autorizzazione allo scarico di acque meteoriche in acque superficiali.
Ditta: Stazione Ecologica sita in via Ronconovo, Comune di Bedonia (Parma)
Rif. Sinadoc ARPAE-SAC: 17.29266

SCARICHI IDRICI

Si chiede l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque meteoriche derivanti dal dilavamento dell'area impermeabilizzata della stazione ecologica sita in via Ronconovo in comune di Bedonia (Parma).

Considerato che è stata predisposta specifica dichiarazione concernente il fatto che:

- non sono state effettuate variazioni rispetto a quanto precedentemente autorizzato nei confronti dell'esistente impianto di trattamento delle acque di prima pioggia formato da sistema di depurazione chimico-fisico tipo Euromec IPP/B NG10 (arrivo/dissabbiatore/disoleatore/pozzetto finale) con scarico finale nel Rio Longino – fiume Taro;
- nell'immediata vicinanza non sono presenti punti di allaccio alla pubblica fognatura;

Limitatamente alla documentazione trasmessa si esprime parere favorevole alla richiesta inoltrata, nel rispetto delle prescrizioni precedentemente vigenti.

Si rammenta che i sistemi di depurazione presenti dovranno essere sottoposti a regolare manutenzione/pulizia da parte di ditte autorizzate e che i residui prodotti dovranno essere smaltiti come rifiuto.

Il tecnico incaricato
Enrico Mozzanica

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Servizio Territoriale di Fidenza

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.